

Libri

a cura di **BRUNELLA SCHISA**

Weekend

SEGNALATI DA

Corrado Augias

Quando la rucola non c'era

Enrico Vaime

Aliberti, pp. 137, euro 15. Vaime, notevole talento comico-satirico. Il suo programma *Black out* varrebbe da solo la spesa del canone. Qui racconta l'Italia della sua giovinezza quando tutto era diverso: le ragazze, i genitori, i passatempi. Un viaggio che non ha nulla della lagna autobiografica: al contrario, è punteggiato da uno humour di qualità, a tratti addirittura irresistibile.

Mani impunte

Donatella della Porta, Alberto Vannucci

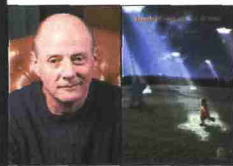
Laterza, pp. 257, euro 16. Tutti ricordiamo lo choc del 1992 alla scoperta di quanto vasta fosse la rete della corruzione. I due autori, 15 anni dopo, tentano un bilancio basato su fonti giudiziarie, mediatiche, statistiche. La conclusione è che poco è cambiato da allora e che purtroppo l'Italia continua a essere un caso anomalo tra le grandi democrazie dell'Europa.

Le storie dell'altro mondo amate da Stephen King

Jonathan Carroll torna con personaggi che oltrepassano il confine con l'aldilà. E che hanno già avuto un'autorevole benedizione

Jonathan Carroll, un americano trapiantato a Vienna, è un prolifico scrittore di romanzi fantasy e horror amato da Stephen King, cui forse un po' assomiglia. Come spiega lui stesso: «*Ossi di luna* appartiene a una serie composta da sei romanzi nei quali i personaggi fanno la gimcana tra le pagine. Per esempio uno secondario diventa due libri dopo il protagonista». La storia: Cullen è felicemente sposata e ha appena avuto una bimba, ma i sogni la portano in un'isola fantastica dove incontra strani animali, stranissimi personaggi e il figlio, mai nato, perché abortito anni prima.

E come sempre a un certo punto il mondo reale incontra quello onirico. Una fissazione la sua.



«Passiamo un terzo della nostra vita a dormire e sognare, e ritengo che non si possa ignorare cosa accade nel mondo onirico. Tutti sappiamo che c'è una relazione tra i due mondi e prendere sul serio i sogni significa conoscere meglio se stessi».

Lei scrive sempre di un'altra vita dopo la morte, è credente?

«Ho un fratello sufi, uno ortodosso, madre e sorella cristiano-scientiste e un padre ebreo laico. Non pratico nessuna religione, ma credo in Dio e in una sorta di aldilà».

Dunque lei crede in una vita dopo la morte.

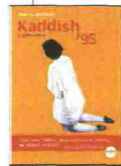
«Spero che ci sia. Sarebbe assurdo che una persona visse settant'anni accumulando esperienze uniche, e che morendo il suo sapere sparisse in un buco nero».

Ossi di luna Jonathan Carroll traduzione di Lucia Olivieri, Fazi Editore, pp. 292, euro 16,50

L'ESORDIO

Roma ebraica tra amori, sfratti e precariato

In molti sono pronti a scommettere su Marco Di Porto, trentenne romano al suo esordio narrativo. Tra gli estimatori, Alessandro Piperno, che non solo ha letto per primo questi racconti ma si è prodigato per la loro pubblicazione. Protagonista di *Kaddish '95* è la Roma ebraica: non quella ricca



e mondana descritta in *Con le peggiori intenzioni* da Piperno ma la più povera, impegnata ad arrivare alla fine del mese e a osservare

i precetti dei padri. Di Porto, che pur giovanissimo ha fatto i mestieri più disparati (dall'autore televisivo all'ufficio stampa della Federazione italiana tabacca), riesce a descrivere il precariato esistenziale della propria generazione attraverso un'ironia sospesa tra l'Aldo Nove degli esordi e l'anima più nera dell'umorismo ebraico. E mostra come sia possibile coniugare la «sfrenatezza» della vita di oggi con la calma e il silenzio necessari per prepararsi alle preghiere quotidiane. I suoi protagonisti non vivono nei salotti descritti da Piperno, ma all'aria condizionata dei call center e dei centri commerciali. Respirano con il fiato sul collo di un mutuo da pagare vivendo storie di amore e di sfratti ai tempi della Torah. E, pur subendo le ingiustizie di un presente da precari, non dimenticano le ferite di una «memoria» che neppure i nostri tempi (im)mediati sono riusciti a cancellare. (gian paolo serino)

Kaddish '95
Marco Di Porto
Pequod, pp. 112, euro 12

IL ROMANZO EROTICO

Chi si nasconde sotto il vestito?



«Completamente nudo, strinsi il vestito contro la pelle e assaporai per la prima volta la morbidezza di una parure femminile». L'autore,

anonimo, debutta con questo avvincente romanzo erotico narrando la storia di un giovane, ufficiale durante la Grande guerra, coinvolto in una trama diabolica di seduzione, che lo porterà a svelare gli aspetti più profondi della sua personalità. (M.I.S.)

Il vestito
Robert Alexis
Ponte alle Grazie, pp. 109, euro 9

IL SAGGIO

La nostra Università, fallimento da 110 e lode



Corsi di laurea in scienze musicali senza esami di musica, università telematiche senza professori di ruolo, 87 termini possibili per definire

una laurea in economia. Con un sapiente lavoro di documentazione e ricerca, tre docenti dell'ateneo di Salerno raccontano aberrazioni, furberie e favoritismi del sistema universitario italiano al termine del primo ciclo di riforma 3+2. (S.PIN.)

Come ti erudisco il pupo Salvatore Casillo, Sabato Aliberti, Vincenzo Moretti Ediesse, pp. 414, euro 20

IL ROMANZO

Vita in Germania: un'italiana racconta...



La Germania spiegata agli italiani, o meglio raccontata da una giornalista italiana che ci ha vissuto a lungo. L'autrice ha affrontato, oltre a piccole storie

ordinarie, la Storia con la maiuscola, tra il nonno partigiano e il suocero ex Ss. E poi la vita vera: per esempio quella della nonna che ha imparato a non diffidare di un accento portatore di echi terribili perché ora è quello delle nipotine. (A.C.)

La deutsche vita
Antonella Romeo
Edizioni Seb27, pp. 225, euro 14